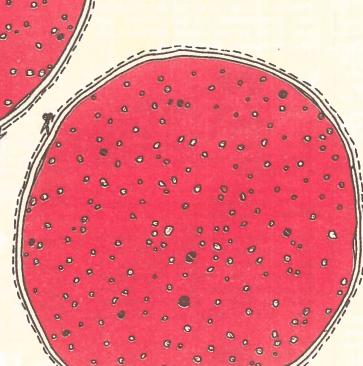
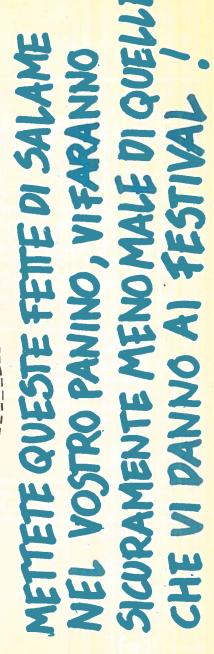
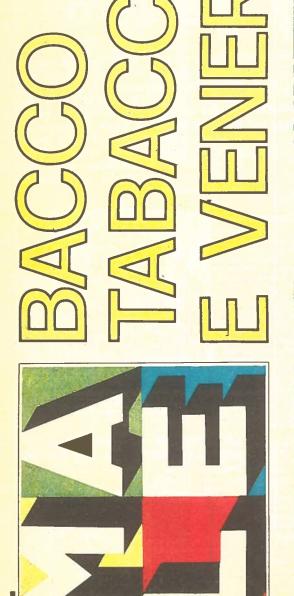
The Manual Manual Control of the Con

PENSIE STATE





DUCONO L'UOMO IN CENER







Angese, Benni, Marcello Borsetti, Mario Canale, Capetto, Francesco Cascioli, Caraxo, Curatolo, Alain Denis, Giancarlo De Simone, Fanale, Francesca, Giovanna, Ives Got, Cinzia Leone, I giovani di Ca' Balà, Karen, Mario Libera, Piero Losardo, Marione, Marlowe, Lionello Massobrio, Elsa Maxwell, Jiga Melik, Gerardo Orsini, Dario Paccino, Perini, Françoise Perrot, Sergio Saviane, Scozzari, Enzo Sferra, Tersite, Vispa, Vaniglia, Vincino, Giorgio Zucca e inoltre Antonió, Franco, Emilio e Luisa.

Direttore responsabile: Calogero Venezia - Direzione, redazione e amministrazione Via Lorenzo Valla, 29 -Tel. 5813244 - Roma. Distribuzione: Parrini & C., Piazza Indipendenza 11 B Roma. Registrazione: Tribunale di Roma n. 17123 del 7 febbraio 1978 - Tipografia 15 Giugno, Via dei Magazzini Generali. 32 a - Roma



"Settembre, andiamo! È tempo di Festival..."

A FORESTA BAROCCA

L'Italia settembrina è attraversata da effluvii di zuppe caserecce, alici olio e limone, melanzane alla parmigiana, salsicciotti calabresi, spiedini di fegato, sogliole al forno. E' la grande stagione dei Festival. A Genova si è aperto - finalmente - quello dell'Unità con lo slogan « tessera più, tessera meno ». A Pescara è cominciata la Seconda Festa Nazionale della DC ispirata al tema « amicizia ed eternità della forma-governo ». Infine, su tre roulottes prese a nolo, Bettino Craxi dirige personalmente il festival anti-leninista dell'Avanti!, svolgendo le mansioni di cassiere e cuoco (« musica nuova in cucina! »).

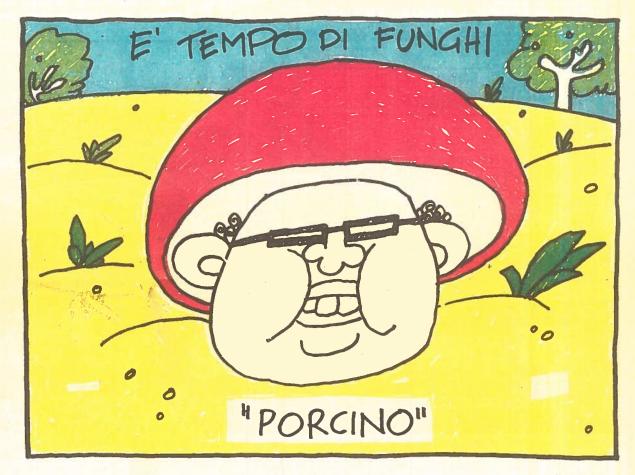
La partecipazione popolare è massiccia. Nel capoluogo ligure il sindaco Cerofolini ha vietato espressamente di entrare nell'area della manifestazione (per evitare i soliti dispersi). A Pescara chi si avvicina agli stand gastronomici (che sono il 93 per cento, aperti dallo striscione « finanzia il partito: vieni a mangiare! ») deve depositare i documenti e può ritirarli solo dopo tre giorni. Sulle roulottes dell'Avanti! Signorile fa la conta ogni due ore per controllare che nessuno sia scappato (« ja? »).

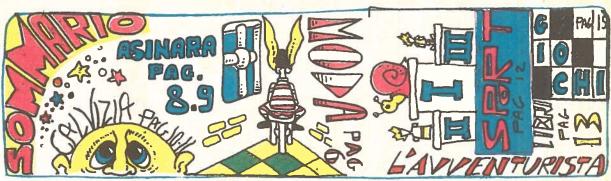
Il fatto è che quest'anno i motivi d'interesse non si contano. I programmi sono tutti nuovissimi e straordinariamente attuali. In campo musicale notiamo i Matias Bazar (che faranno il giro del Veneto), il gruppo la Strana Idea, i suonatori Milk and Coffee (introdurrano il discorso di Forlani a Francavilla a Mare), Mimo Martinazzoli, Guglielmo Zucconi, il pianista Damerini, le ballerine di Murano dirette da suor Vincenza Luciani, Aurelio Fierro (reduce dal successo di Lazzarella), Mario Passi e tantissimi altri nomi di primo piano.

Notevole anche lo spazio-spettacolo (cinema e teatro). I cineclubs toscani hanno allestito un ciclo su Spencer Tracy e Vicky Damone, c'è Pasquale Squittieri, con il suo ultimo lungometraggio d'amore « L'arma », Victor Mature che presenta « La tunica » (la mattina, dopo la messa). Antonella Lualdi, Rock Hudson (« Lo sport preferito dall'uomo » e altre vedettes. Tra queste in campo teatrale spicca Giorgio Strehler (18 messe in scena di Brecht in poco meno di mezz'ora), Pasquale Chessa (con la commedia « Zanetti, Zanetti »), Pippo Baudo, Massimo D'A lema in Que linda es Cuba, e, immancabile, Elio Pandolfi con il gruppo acrobatico polacco Mor-

Comunque la sezione che si annuncia più forte è quella culturale. Comunisti, democristiani, socialisti (che per essere più di 16 hanno reclutato anche liberali e socialdemocratici) si sono impegnati a fondo a preparare dibattiti ad altissimo livello. Tra i migliori in programma (da cui tra l'altro ci si attendono nuove teorie e nuovi autori classici) risaltano per solitaria importanza quelli con Bettino Craxi (nei momenti liberi dalla cucina), Johnny Dorelli, Armando Cossutta (traduzione simultanea dal russo), Gianni Farneti e Paolo Cavallina (autore di un'idea da cui è tratto il delizioso Italian sgraffiti in scena a Pescara).

Strepitose per finire le delegazioni straniere di ogni parte del mondo. Per i paesi del campo socialista ci saranno Leonida Breznev e Fidel Castro, con due colonne corazzate ciascuno. Jorge Rafael Videla e Anastasio Somoza Junior rappresenteranno il mondo cristiano-occidentale. I non allineati annunciano una formazione di tutto





rispetto: Rezha Palevi, Mobutu, Menghistu, Bourghiba (in forma nonostante i 75 anni), re Hassan II, Idi Amin (parla solo con Craxi), Pot Pot, N'Komo, Suharto, Pinochet, Stroessner. Riserve Nobre da Costa, Lopez Portillo. Jimmy Carter aveva anch'egli promesso una capatina, ma poi è stato bloccato dalla battaglia per i diritti civili che infuria a Matagalpa in Nicaragua. Da un mese segue gli avvenimenti alla TV con crescente interesse e studia il da farsi mangiando banane della United Fruit Company.

L'unica minaccia sui festival a questo punto è il tempo (ma Corvisieri ha già presentato al riguardo un'interrogazione urgente ed è deciso a non mollare).

Dal tempo dipende anche la visita di Lui, the voice, l'indimenticabile Frank Sinatra! Se non pioverà troppo, arriverà sabato 16, farà una doccia, prenderà un sandwich freddo e salirà alla tribuna in un uragano di applausi: « lo Frank, ma mio name Francesco, italiano, como tutto voi! », griderà, «anco voi italiano como me. Viva grande Italy, viva monda libere! »



ANSA ... 765

Managua. Il capo dello Stato Anastasio Somoza ha dichiarato che il Nicaragua è un paese democratico e ha chiesto conferma al presidente del Parlamento Jorge Somoza. ANSA...766

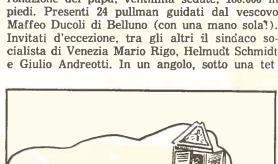
Managua. Antonio Somoza è stato nominato responsabile della pacificazione. Collaboreranno con lui due valenti ufficiali Jorge Somoza junior e Nenè Somoza, rispettivamente figlio e cugino del capo dell'opposizione costituzionale Roberto Somoza, fratello del generale Antonio Somoza padre.

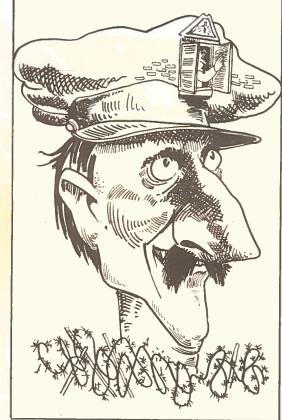
Managua. Riferendosi alla vittoria delle truppe guidate da Anastasio Somoza junior a Matagalpa, l'ambasciatore americano ha voluto congratularsi con il colonnello Pino Somoza, con Raul Somoza, Paco Somoza, Infeliz Somoza e con i cinque fratelli Somoza della famiglia del genero di Somoza, Primo Somoza. Anastasio Somoza junior gli ha pure presentato i due nuovi responsabili della nettezza urbana di Matagalpa, Francisco Somoza e Colaboración Somoza. "Noi Somoza", ha detto in chiusura Sergio Somoza, "siamo una famiglia unita e solidale. Sono gli altri nicaraguensi la vera minaccia alla democrazia".

Amici di papa Luciani

Quel caro Rafael

Roma, 3 settembre — Duecentomila persone accalcate nella piazza di San Pietro per l'incoronazione del papa, ventimila sedute, 180.000 in piedi. Presenti 24 pullman guidati dal vescovo Maffeo Ducoli di Belluno (con una mano sola?).





SVIZZERA





COME TRASFORMARE UNA VIGNETTA IN UN SANTINO

☐ la Repubblica

sabato 2 settembre 1978 Alla fine dell'udienza, mentre iovanni Paolo aveva infilato di ovo il corridoio tra le transes

RITAGLIATE LA VIGNETTA DI FORATTINI- INVIATELA 4 GIOVANNI PAOLO I _ DOPO AVERLA BENEDETTA IL PAPA VE LA RISPEDIRA'

NOME: ____ INDIRIZZO: _



Tutti i redattori del Male - senza eccezione alcuna - sono tenuti ad essere presenti alla riunione di mercoledì mattina per la preparazione del numero speciale segreto che loro già sanno.



toia di acciaio temperato, circondato da 800 guardie del corpo armate di mitra, con indosso tre giubbotti antiproiettile, due lastre di vetro infrangibile, quattro paia di calosce in ferro battuto, anche lui, il trionfatore di Buenos Aires: Jorge Rafael Videla, di professione torturatore e presidente, ex generale con baffi, barba e coltellino per scorticare vivi i prigionieri.

Di fronte a tutti costoro Albino Luciani detto Giampaolo, al secolo Primo, ex vescovo di Venezia, poi cardinale, poi, « ma chi lo avrebbe cetto? », papa. Ha rifiutato tutte le decorazioni tranne una mitra femmina — e ha sfilato tranquillamente tra due ali di poliziotti in divisa da città (tonache, sai e sandali) in delirio.

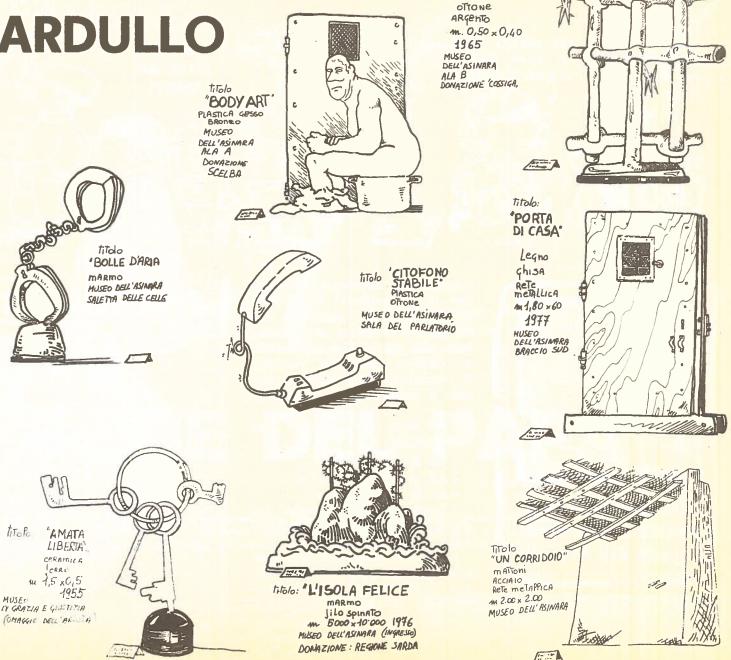
«E' stata una cerimonia bella e commovente », ha commentato Videla, « mi ricordava certe scene di massa nei sotterranei delle carceri di Buenos Aires. Anche li migliaia di persone urlanti, gente per terra, tanta tanta gente con le lacrime agli occhi. » « Ma qui », ha voluto cortesemente aggiungere, «tutto ciò non esprimeva dolore, quel dolore che rende fastidiosa la nostra pratica di governo in Sud America, quanto gioia, la gioia di trovarsi tutti insieme a festeggiare il nuovo pastore di Cristo. Io a papa Luciani ci voglio bene ».

Dal canto suo Giampaolo Primo non ha mancato di notare la tettoia luccicante sotto cui stava Videla. «Chi?», ha chiesto alla scorta. « Ah! Quel caro Jorge Rafael! Salutatemelo e ditegli che non si esponga troppo. Sapesse quanta gente malintezionata c'è in giro ».

Inutile aggiungere che a pochi passi — tra barriere di autoblindo - i soliti emigrati argentini e qualche centinaio di italiani malvestiti hanno inscenato una indegna gazzarra con slogans assurdi tipo «basta alla tortura», «libertà per gli argentini » e simili.

ARTEANA Oggi per voi espone

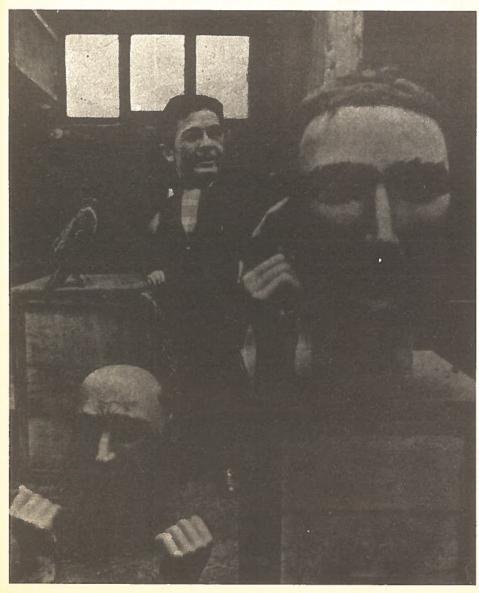
Nato nel 1929, Luigi Cardullo è figlio del grande poeta Mario Cardullo e dell'attrice Lucia Cardullo (sua sorella). A otto anni vince il premio « prigione per bambini » con un disegno colorato sul tema « io e il ladro catturato ». A ventitré anni si dedica completamente all'arte. La sua è una carriera rapidissima. Nel 1952 firma una grande scultura in acciaio, manette, con cui vince il premio Alcatraz. Nel 1954 è primo al concorso di pittura sul colore delle prigioni. Nel 1963 bissa il successo del premio Alcatraz con il premio Dachau, completamente rinnovato dal governo della RFT. Al Dachau presenta una serie di dodici pezzi rari, tra cui una ghigliottina azzurra del primo ottocento da lui restaurata e macchiata a sangue (optical art). Citato da Maurizio Del Grande nella sua opera monumentale Piranesi, Cardullo e l'arte carceraria europea dal '700 ai giorni nostri, scrive ancora 1350 pagine, poi si ritira per un periodo di riposo nella casa di cura mentale di Switzerland in Madagascar. Qui compone e pubblica Il buon condannato, romanzetto epistolare a finale grottesco. Finita la cura torna in Italia e comincia la grande stagione dell'Asinara. Compone Il muflone selvaggio, La canzone del carcerato, Fuga che pazzia. Scolpisce in acciaio, ferro battuto e cemento un'opera monumentale che chiama Carcere Primo. Premio Dalla Chiesa al Festival di San Quentin del 1977. Vive e lavora all'Asinara. E' sposato con due bambini, Primo e Secondino.

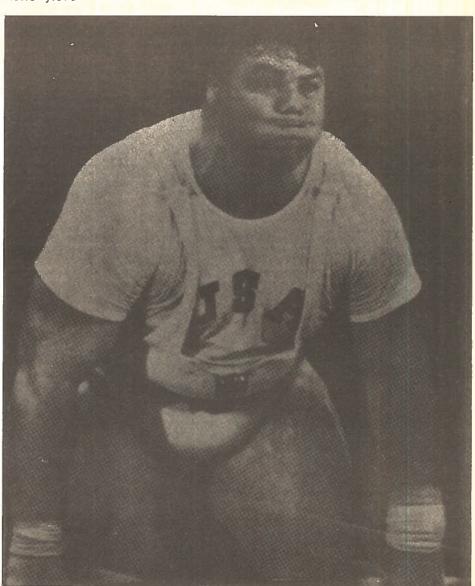


La dura vita dei grandi nemici

Berlinguer nel 1941 a Oristano si guadagnava da vivere impagliando giganti Craxi nel 1952 a Colonia si guadagnava da vivere sollevando pesi nelle fiere

"UN BOSCO"





CHI E PARTITO





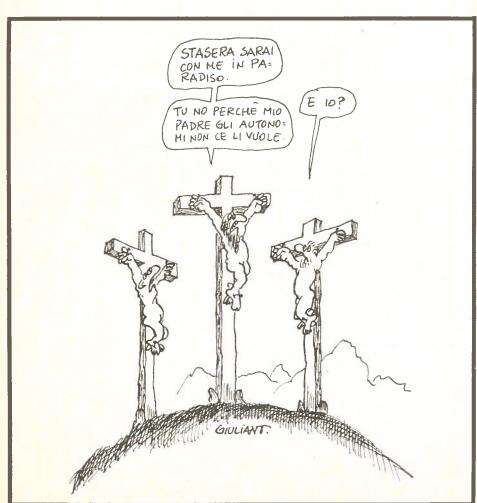


L'Avvocato, Gianni, lui, il padrone, l'onnipotente, il fratello del senatore, il figlio del grande Giovanni, l'ex protettore di Valletta, il capo-Fiat, insomma l'Agnelli nazionale ha riempito la denuncia dei redditi con un po' di falsi da grassatore. Tra gli altri, quello del suo panfilo di 22 metri e mezzo. Valore reale: 3 miliardi. Valore dichiarato: 116 milioni. Una bella differenza. Ancora più bello che l'Unità di sabato ci faccia su il pezzo di prima pagina con una foto del falso e con il titolo Per aggirare il fisco diventa una barchetta lo yatch dell'Av-

vocato. Una barchetta? Del valore di 116 milioni? E' evidente che la nuova agiatezza dei dirigenti comunisti sta dando loro alla testa. Ormai quando un sindaco comunista incontra il segretario della città il dialogo è press'a poco il seguen-

« Sei stato in vacanza? » (sei mesi pagati, n.d.r.)

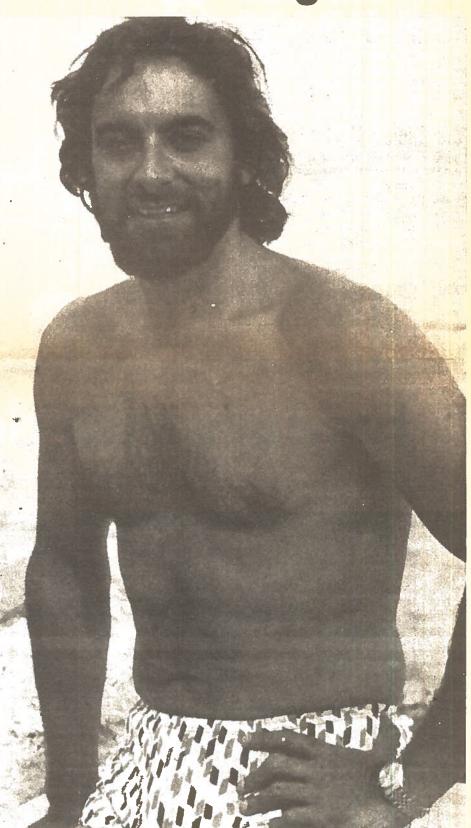
- «Sí, alle Bahamas».
- « Ah, come al solito? ».
- « Sí, la solita noia ».
- « E come ci sei arrivato? La solita barchetta? » (116 milioni, n.d.r.).
- « No. Ho comprato uno scafetto più grande (750 milioni, n.d.r.). E' venuta anche la Sandra » (1 milione l'ora, n.d.r.).
- « Anche lei si è annoiata? ».
- « Cosí, cosí. Per ammazzare il tempo ha comprato molti pupazzetti (oro massiccio, n.d.r.) E tu che hai fatto? ».
- « Solito giro del mondo coll' aliante » (aliante = jet personale).
 - « Everest? ».
- « No. Aconcagua. La Paolina voleva mangiare al ristorante Los Caballeros » (fiori a parte, tre milioni, n.d.r.).
 - « Avete speso molto? ».
- « Spiccioli » (200 milioni di lire al giorno, n.d.r.).



La sindone da giovane

HOI NOW

PARTITI



Gesù Cristo a 33 anni mentre posa in una « sindografia » dell'epoca

Uno dei più suggestivi misteri della nostra epoca viene svelato in questi giorni: la Sacra Sindo-'ne, la preziosa reliquia custodita a Torino, non è altro che il primo sistema di stampa conosciuto dall'Uomo, lo ha scoperto Joseph Hurricane studioso di « Psicologia tautologica del linguaggio » alla Sorbona di Parigi. Le sue ricerche sulle più antiche pratiche di stampa mai cono-

sciute rivelano come Gesù fu inchiostrato e sensibilizzato prima di salire al cielo, e immesso in un torchietto dal quale usci il negativo (o matrice) median te il quale furono stampati innumerevoli santini e manifesti. Ricostruendo a quasi duemila anni l'originale della Sindone è avvenuto il miracolo: tutta l'umanità ha di fronte la vera immagine del Cristo.

Papa rotella

La giovialità e la semplicità del nuovo papa stanno diventando proverbiali in Vaticano e nel mondo. Dopo il discorso d'investitura che cominciava con «... ieri mi sono trovato in Conclave... chi l'avrebbe immaginato? », non ha cessato di stupire con le sue iniziative fuo ri dell'etichetta.

Ha ricevuto per esempio due volte i caroinali in camicia da notte, scusandosi sorridendo per essersi alzato tardi. Ha mangiato i tagliolini con le mani al pranzo ufficiale di marteni. Si pulisce tranquillamente le unghie durante le cerimonie solenni (anche durante l'incoronazione lo ha fatto).

Ha fatto anche togliere le chiavi dal bagno e, quando ci va, lascia sempre la porta aperta (le suore ne sono piacevolmente divertite).

Ma il più bello è che ha deciso di convocare al Vaticano tutti i suoi 212 parenti per cominciare a produrre in grande stile l'acquavite Rottella, che si ottiene distillando i brufoli dei membri della famiglia Luciani, antica e saporita gente contadina.





ANCHE QUANDO PENSI DI ESSERE COMPLETAMENTE SOLO, DIO TI VEDE E PROVVEDE.

LE POESIE DEL PAPA

a cura di Benni e Vincino

Papa Giovanni Paolo I, come sapete ha una vasta proruzione letteraria; oltre agli articoli scritti sul Gazzettino e sul Messaggero di S. Antonio è autore di numerose poesie. Ne pubblichiamo in esclusiva, alcune in dialetto e in italiano rilevando come in esse sia sempre presenti le doti di umile schiettezza e semplicità rustica che lo hanno portato all'alta carica.











Arriva la truppa

Arriva la truppa! Così si può annunciare la nuova moda autunno-inverno. Infatti lo stile militare è una tendenza comune a tutti gli stilisti di prèt-a-porter blazer informi ma agli spencer dritti, non ai corpini blusanti, ma ai paltò severi e chi vorrà seguire rigorosamente il look '79 dovrà adeguarsi non più ai grandi (per non parlare dei blouson).

(da Grazia settimanale)



Il paltò militare

Tagliatevi i capelli a zero e copriteli con un berretto sulle ventitré, magari un basquet. Poi indossate la giacca di Cleridge ad anelli ruotant. Infine le mo-strine di Fagiolo sul lato sini-stro (mai sul destro!). I pantapanta-l'effetlon sono inutili. Meglio l'effet-to-napalm in percalle: un drappo bruciato che alluda alle natiche sforacchiate di pallottole mignon.
Con una gamba di meno l'acconciatura è meravigliosamente



Pantaloni da soldato

Pantaloni sdruciti in più punti on arrière alto a tasconi appli-ati. Quest'anno ghisaille o belcati. Quest'anno gnisalile o bel-ge (consumato) con accessori di cotone (tipo canottiera di vecchio marito). Un piccolo collo di pel-liccia al ginocchio indicherà che si tratta di un trovato prestige e non della semplice robaccia da quattro soldi, periferica e poco



Completo tube-de-stuf

E' uno dei pochi modelii per uomo che ospitiamo. Consiste in un corpetto visé in lana, una camicia cannè molto classica e una manica d'acciaio temperato che stacca sul collo metamollon l'immagine del tube-de-stuf cui si è ispirato il progettista, l'eccentrico Bazin.



Kamikaze a Torino

un abbigliamento classicae un abolgiamento classica-mente ispirato alla divisa del ka-mikaze, pilota suicida giappone-se. Consiste in due grandi oc-chiali di vetro duro (prova pro-lettile), una sciabola tagliente sen-za fodero di Roby, due stivali da caccia all'anatra, una serie di cinte verdi e azzurre, bende dap-pertutto, specie in testa. Va in-dossato con nonchalance (consigliato alle taglie forti) dopo aver. occhi con pinzette



Pastrà selvaggio

L'originalità del completo di pelliccia (fornitura Annabella in-verno) è nell'uso « selvaggio » del-la pelle d'antilope che lasciata nella sua condizione naturale mostra la pancia bottonata e le zam-pe volanti.



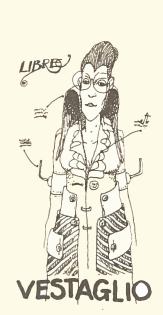
Il completo pantaloni

E' tutto n ma a a doppio punto roves ata v rt cale (prendete un doppio punto norma e e rovesciatelo vertical ente ogni due battute). La giacca è contissima con spalle imbott te di finta dicon spalle import te di finta di-namite in plastica (la s com-prt da Andr e) I pantaloni arri-vano oltre il petto. Il proiettie (di Philosophe e Margot) va con-ficcato nell'orecchio sinistro



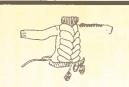
Capitano russo

Fatevi cucire addosso in un pez-zo unico una camicia di raso nero, applicate delle decorazioni usate e un cinturone rosso, infila-te due stivali neri fino al ginoc-chio. Afferrate un frustino e truccate gli occhi ferocemente con bagnolatte e sapone nidrin. Il capitano è fatto. Ma attenzione è un abito da mattina, buono so-lo per fare la spesa o accompa-gnare i figli a scuola.



Libre

Il vestaglio libre, un vestaglio di Colon, è ampio come un man-tello, ma più corto del classico paltò. Buono il **bleu** o l'amaranto per i colori autunnali da al-ludere con pizzi di lambrunet e aumentatine di Joseph. Stupidi-ne invece e spallucce trezzate.



Lo dovete intrecciare con lana molto asciutta. Ha una grossa treccia centrale, una cucitura e-sterna, un bleuff al fondo della martine e due cachet di novist aragon. Bagnatelo solo la sera con spruzzi di Jappin.



Giacca da ufficiale

Questo model o quadrangolare si spira i beramente al un forme inglese da campagna (co on a sty le E' prefer b mente n gabardine kaki con un carré che a ar a le spal e e un solo botton (i a trono saltat va in una immaginara esposone. A la vata una grosa intura docuero e la bach na très large. Ta cini a battente. Spe dappertutto, come poga, spece sul e dita (enrichies). Questo model o quadrangolare

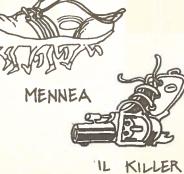


Promenade a Trieste

Per le pa seggiate autunnali a Treste spazzata dalla bora Anto ne ha progettato questa promenade in I no rinforzato con gancett latera impermeabili e ampio sco o office in lana mohail. La scarpa duty free e i pantaloni a lavorazione jacquard fanno il resto I ancetti vanno legati a picoli pesi (non poisson).

New shoes (Nuove scarpe)

Anche per le scarpe grosse novità. Materiali nuovi, model li misurati sulla funzione del portatore e sui suoi vizietti. Eccovene una carrellata (tut ti i modelli sono in vendita da Henry a via Pastrengo che ce li ha gentilmente prestati.

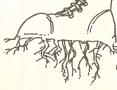






RISCALDATA



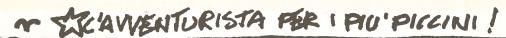






L'ACROBATA

Lanenturiala.











COL BATTEL CARABINIERE (BARE)





LA COPPIA.















GUERRE PER LA FOLLIA

Lunedi

Oggi ho scoperto un nuo vo affascinante campo di battaglia, il manicomio. Sono andato in giro per le corsie facendo complimenti e piccoli regalini ai pazzi. Appena poi l'infer miere era distratto davo pizzicotti ai ricoverati gli infilavo le dita negli occhi, gli nascondevo le co-se sui comodini. Appena qualche imbecille di ricoverato si lamentava coll' infermiere immancabilmente lui mi faceva un sorriso e una smorfia come per dire « Sa... cosa vuole, i pazzi son pazzi,» e poi sgridava violentemente il povero degente.

Marledi

Il sistema sta funzionan do magnificamente. Oggi un infermiere ha picchiato un malato che mi aveva accusato «ingiustamente».

Mercoledi

I matti si stanno difendendo mica male! Oggi ho scoperto la loro tecnica diversiva. Quando io non sono in manicomio tramano contro di me e cercano di farmi internare convincendo gli infermie ri. E' una bieca e crudele manovra. Vogliono usare i miei sicari, perché son loro che distraendosi mi permettono di combattere i pazzi, contro di me! E' una astuzia da grande generale ma gli prometto, sarà una lunga battaglia! Io per il momento ho intenzione di affrontarli dall'interno. Mi farò ric verare!

(Continua



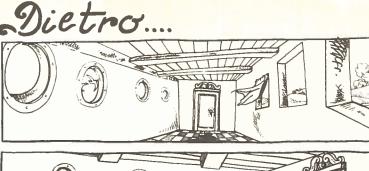






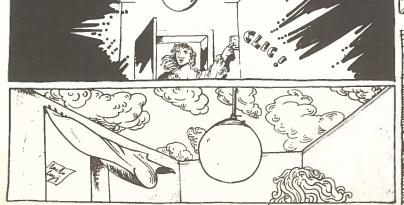


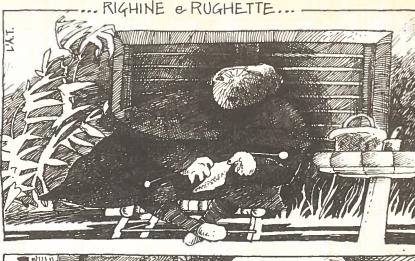




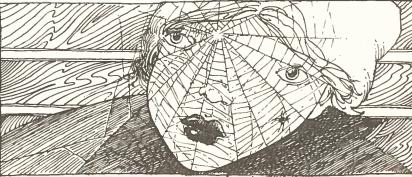












CORAGGIO! PARTECIPATE TUTTI ALL'INCREDIBILE CONCORSO

GRANDE FUG!

La sorte di cento uomini è affidata alla vostra fantasia. Questa che vedete qui sotto è la fedele riproduzione della piantina a colori dell'Asinara, il terribile « lager » di stato diretto dal feroce Cardullo e ideato dall'ottuso Dalla Chiesa, Tigellino dell'era moderna. Ogni fuga viene data per impossibile. Dissero lo stesso di Alcatraz, St. Quentin, La Cayenna. Ma l'intelligenza collettiva saprà trovare la strada della liberazione. Aiutiamola. Che ogni lettore del "Male", che ogni sincero democratico studi e analizzi la nostra carta: la soluzione c'è, basta trovarla! Spediteci al più presto i vostri piani dettagliati, noi stessi ci preoccuperemo d'inviare i migliori a chi di dovere che si preoccuperà di farli pubblicare sugli organi della stampa clandestina. (O.S.C.) Buon lavoro ragazzi e... arrivederci su questa pagina tra sette giorni! (nel prossimo numero: Fossombrone, deserto di nebbia).

Come tutti i nostri lettori già sapranno l'isola dell'Asinara è uno stupendo paradiso tropicale, immerso nelle limpide acque del Mediterraneo ad appena poche miglia dalla costa nord della Sardegna. Le difficoltà dei trasporti la rendono però un'oasi esclusiva per pochi e-

Elenchiamo qui sotto alcuni dei servizi, veramente di prim'ordine che la direzione degli alberghi mette a disposizione dei suoi fortunati ospiti.

Il nucleo principale dell'« albergo » è situato in posizione panoramicissima a Cala Reale ed è prevalentemente frequentato da distinte famiglie siciliane che hanno ricreato l'ambiente tipico della loro terra d'origine mentre invece i « residence » di Fornelli e Cala D'Olivo rappresentano la mèta più ambita da tutti coloro che preferiscono ritemprare il corpo e lo spirito in un ambiente semplice e solitario ma provvisto di tutti i com-

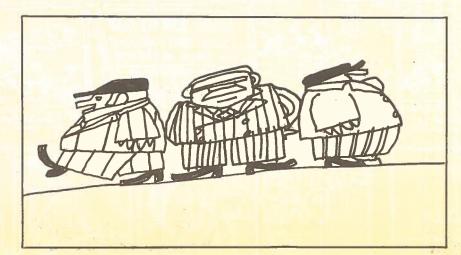
Le camere bianche misurano m. 4 x 2,60, due letti a castello per quattro persone, un tavolo, uno sgabello e un bagno alla turca senza alcun divisorio; costituiscono il semplice arredamento tutto teso a favorire la maggiore concentrazione dei villeggianti. In questo ridente spazio gli ospiti passano quasi 22 ore immersi nelle letture e nella meditazione.

Ben due ore vengono dedicate a lunghe passeggiate che svelano i segreti più riposti di questo paradiso. La direzione molto premurosamente ha pensato anche all'incolumità dei clienti, circondandoli con un ridente muro bianco e coprendoli in alto con una fitta rete metallica onde prevenire possibili insolazioni.

Per il vitto, quanto di meglio si possa immaginare: minestra o pasta, 60 grammi di formaggio e mortadella o un uovo e carne una volta a settimana. Il tutto meravigliosamente cucinato dallo Chef francese. Il residence fornisce tutto anche la biancheria intima e il vestiario. Non esiste assistenza medica anche perché qui non esistono malattie, per ammalarsi bisogna fare esplicita domandina alla direzione, questa è poi così sollecita che evita anche la corrispondenza e i colloqui più fastidiosi. Molto spesso è lo stesso direttore

Cardullo (scultore di scuola lombrosiana; famose le sue manette) che visita personalmente, accompagnato dal personale più scelto, i clienti nelle loro stanze per venire incontro a tutte le loro esigenze; a volte sorgono spiacevoli equivoci che si risolvono subito con una pacifica discussione.

Papillon



Per incoraggiarvi, vi forniamo il nostro:

Il sommergibile deve partire dalla sua base con circa 24 ore d'anticipo sull'ora X e avvicinarsi in immersione alla costa dell'isola, in posizione equidistante tra Fornelli e Cala D'Oliva, dalla parte prospiciente alla Spagna, dove la sorveglianza dei mezzi aereonavali del nemico è molto minore.

L'emersione avverrà di notte, in <mark>un punto in cui la profondità del</mark> fondale sarà di poco superiore ai cento metri, ampio margine di sicurezza contro le possibili ritorsioni al fallimento del piano.

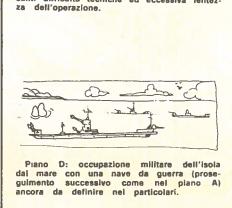
A questo punto due commandos di complessivi 60 uomini, su quattro gommoni a motore, effettueranno lo sbarco nelle località prescelte, mentre il sommergibile si riporterà, in immersione a quota periscopica per riemergere a conclusione dell'operazione, la quale verrà segnalata per mezzo di segnali luminosi: due rossi per l'O.K. uno solo in caso contrario.

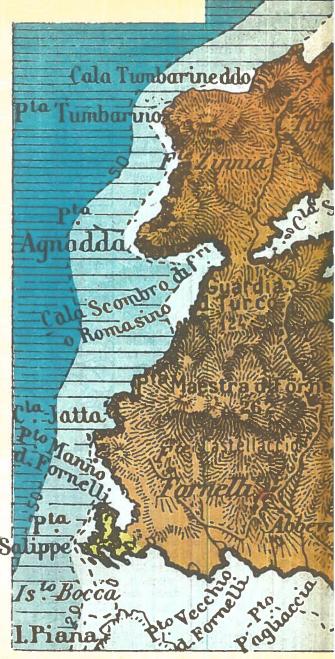
Raggiunta la terra, i commandos. ad eccezione di quattro uomini, si porteranno, muniti di maschere antigas, a cento metri dagli edifici carcerari. Da questa posizione verdecina di granate al gas paralizzante C.S., questa granata adeguatamente potenziata con una composizione di C.S. superiore al 12 per cento (una concentrazione di C.S. superiore al 30 per cento è mortale) è capace di paralizzare ogni cosa vivente per più di tre ore. Effettuato il lancio gli uomini si avvicineranno alle porte, le faranno saltare con dei Bazooka da 73 mm modello 50 tre dei quali sono in possesso di ogni gruppo. Dopo di che, penetrati negli edifici, cominceranno a trasportare via i prigionieri addormentati come i loro carcerieri, questo mentre due gruppetti di guastatori mineranno l'edificio e manterranno una stretta sorveglianza nei dintorni. I tempi di reazione del nemico sono legati al controllo radio e comunque mai inferiori ad un ora. Nel caso di attacchi esterni (elicotteri o navi) ogni gruppo verrà dotato di due mitragliatrici che consentiranno una buona difesa.

A missione compiuta, tutti gli uomini si porteranno a bordo del sommergibile che da quel momento resterà in immersione fino al ritorno alla base, circa 48 ore secondo la rotta prevista e senza incovenienti.



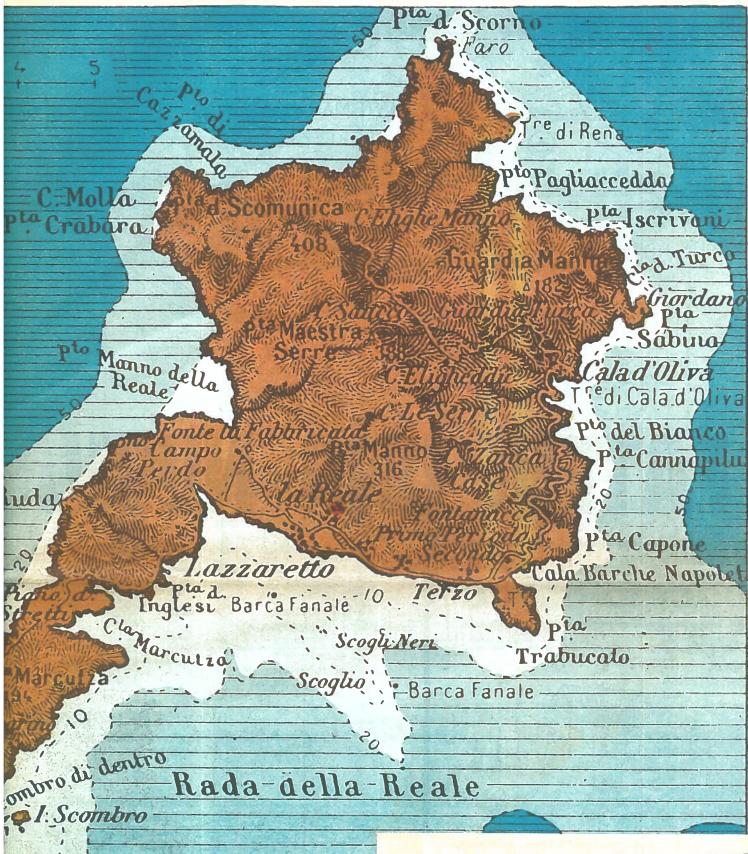






L'Asinara, classificato 3 stelle nella mondo »

A PREMI DELL'AVVENTURISTA



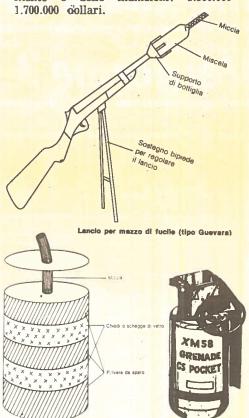
Schedarella tecnico finanziaria

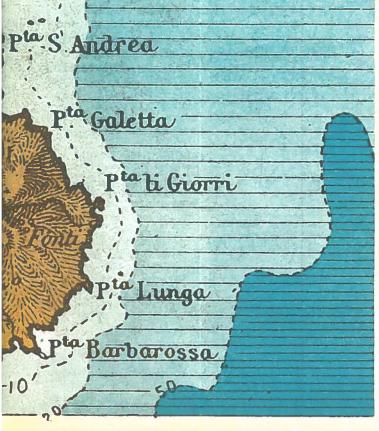
SCHEDARELLA TECNICO-Finanziaria Sommergibile: modello U.S. B. 392 1943, 2 motori a turbina velocità di crociera intorno ai 18 nodi, capacità di carico 164 uomini; equipaggio minimo 16 uomini, armamento: quattro tubi lancia siluri capacità serbatoio 32 siluri, un cannoncino a tiro rapido da 51 sulla torretta e una mitragliatrice pesante. Costo: se in perfette condizioni, Radar incluso, circa 800.000 dollari.

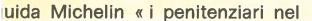
Quattro gommoni a gonfiamento rapido, capacità di trasportare oltre 100 persone perfettamente equipaggiate. Armamento individuale: Pistola (a piacere) con tre caricatori, un coltello, un mitra, que granate US-MK III A 1 da 310 gr. (facilmente reperibili sul mercato) una granata al C.S tipo XM 58 M7, maschera antigas e una tutamimetica nera.

L'armamento generale comprende 200 granate al C.S., Bazooka 73mm mod. 50, 4 mitragliatrici pesanti, 5 kg. di gelatina e 300 metri di miccia rapida, 4 detonatori elettrici e que telecomandati.

Spesa complessiva prevista per l'operazione, comprensiva dell'addestramento e delle munizioni: 1.500.000-1.700.000 collari.









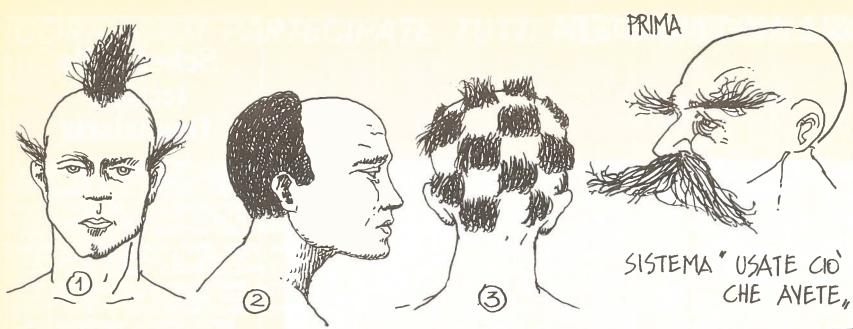


FIG.1 - ALOPECIA DETTA "ARCIPELAGO"

FIG. 2 - IPOFRONTESI DETTA " 12 MENO 1/4"

FIG3 - POIGRONDEL CUOIO C. DETTA "SINDROME DI KARPOV



Incostanza?

Vergogna? FATEVI UN

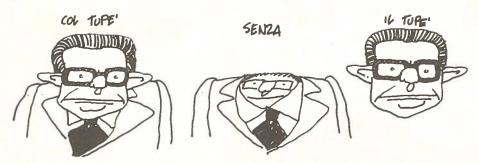
Anche i politici lo usano



Il segretario comunista Enrico Berlinguer usa il tupé per ragioni esclusivamente professionali (c'è una delibera del partito che vieta i segretari calvi). Se lo è fatto confezionare ventitré anni fa su un modello « gramsciano » e da allora lo toglie solo la sera.



Bettino Craxi, leader socialista, è un caso a parte. Il suo tupé finge una calvizie che in realtà non c'è. Craxi è infatti ossessionato dai suoi capelli corti e ricci che, al naturale, lo rendono praticamente uguale a Silverio Corvisieri.

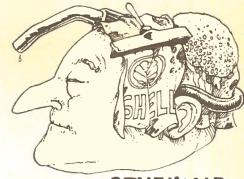


Il tupé di Andreotti è del modello grande. Serve non solo a coprire un'incipiente calvizia, ma ad attenuare l'effetto d'incasso della sua testa corta. Lo usa quasi sempre.

BENZINAIO

POPO

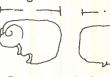
Il parrucchino è da adattare alla marca di benzina venduta. E' sconsigliato ai fumatori.



BENZINAIO

METALMECCANICO

Il parrucchino del metalmeccanico può essere preparato in una colata unica in ghisa o acciaio o altra lega dura. Meglio se inossidabile.



CARATTERISTICHE TECNICHE POLIGIE TOLONE 300° \$4005 \$37.30 PRO 450 KG REMEMBER A FEAT ACTEOCO POLIGIES COLOR MINIO ANDDIZZATO SHISA 80% COKE 19% HEC 1%

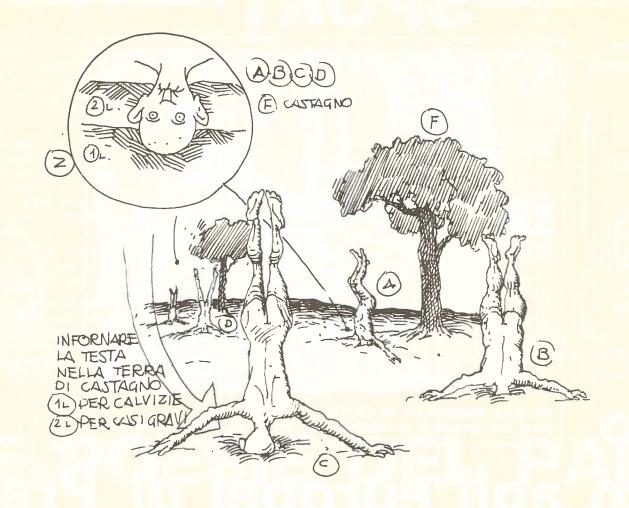
GIARDINIERE

Le verdure per il parrucchino devono essere freschissime. Ottimo il radicchio per le colorazioni rosse.



GIARDINIERE

SISTEMA DELLA
SISTEMA DELLA



CURA DELLA CALVIZIA. SISTEMA **DELLA « MADRE** TERRA » E' la vecchia, antica cura del castagno (o del « seme » come veniva detta nel medioevo). Introdotto il capo nella terra di castagno il soggetto deve restare in verticale per un periodo che può andare dai due ai quattro mesi. La terra va innaffiata con acqua tiepida ogni sera. I capelli spuntano prima verdi, poi folti e lucenti.

TA CON IL TUPÉ!



SALUMIERE

Il gusto personale del salumiere si noterà nel colore del prosciutto adoperato, nel tipo di salame, nei formaggi graziosamente sparsi sulla nuca.



CARROZZIERE

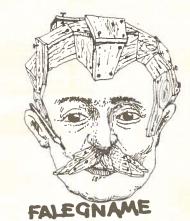
Parrucchino pesante, ma molto suggestivo

CARROZZIERE



ELETTRICISTA

L'abitudine ai grovigii di fili non crea problemi di sorta agli elettricisti calvi. Le acconciature più d'effetto non mancano di segnalare la presenza di qualche spina



FALEGNAME

I modelli più ricercati di questo parrucchino sono in noce o castagno di bosco (modello curativo).

a calvizie è un male sempre più diffuso. I dati sono allarmanti: il 73 per cento degli uomini e il 22 per cento delle donne si avviano alla calvizie totale o parziale. Stiamo entrando in quella che il prof. Ludwig ha chiamato senza esitare «l'epoca del cranio nudo ».

Anche alla redazione del Male arrivano lettere e segnalazioni a centinaia. « Come posso salvare la mia bellezza minacciata dalla calvizie? », ci domanda il signor P. di Avellino. E il signor L. di Pontedera incalza: «Sto perdendo tutti i capelli. Vivo chiuso in casa da due anni e mi manca tutto dal pane alla pasta. Che debbo fare? Datemi un consiglio ».

Anche la signorina G. di Cassino ci scrive: « Mia madre ha perduto tutti i capelli, io ne ho ormai solo la metà e ogni mattina ne trovo centinaia sul cuscino. Li perdo mentre mangio, per strada, al bar, in cucina. Che posso fare? Non conoscete qualcuno che mi possa dare un consiglio? ».

A questi appelli non abbiamo saputo resistere. Abbiamo consultato specialisti del ramo (tra cui il prof. Ludwig, teorico della psico-meccanica delle tempie) ed estetisti diplomati di ogni paese. E qualcosa abbiamo raccolto.

Ecco qui sotto alcuni consigli per cura della calvizie e una serie di esempi di parrucchini « personalizzati » che dovrebbero togliervi da ogni imbarazzo.

FORNAIO

E' composto di ciriole, coreani, michette e una bella rosetta in fronte. Lo si può variare secondo le qualità preferite.



CALCIATORE

La copertura perfetta del cuoio sul cranio assicura una tenuta anche durante gli incontri più accaniti. Unico inconveniente la similitudine con la sindrome di Karpov (vedi disegno accluso).



CALCIATORE

SPORT-

L'ALLENATORE DELLA SIMEONI (CHE É ANCHE IL SUO FIDANZATO) CI HA DICHARATO ...



Trionfo

Praga. Meraviglioso, fantastico, superlativo: non ci sono più parole per commentare la strepitosa prova azzurra agli europei di atletica. Sara Simeoni nel salto in alto, eguagliando il suo record mondiale di due metri e un centimetro; Pietro Mennea medaglia d'oro nei 100 e nei 200 metri; Venanzio Ortis secondo nei 10 mila, ma primo in un'entusiasmante prova dei 5.000 davanti a svizzcri e russi.

L'Italia esce a testa alta da questo campionato d'Europa, con la testa nettamente più alta di tutte le altre volte.

Le quattro medaglie d'oro sono stelle che brillano sul petto glorioso degli azzurri, oro su fondo cielo. Il coraggio, l'agonismo è stato premiato. La paura è vinta. Ancora sabato sera Venanzio diceva: «Ho paura». Ora non più, ora Venanzio dice: « Non ho paura ». Ancora domenica Mennea diceva: « Io mi ritiro ». Ora non più. Ora Mennea dice: « Io non mi ritiro ».

Nel clan azzurro la festa è al massimo apice, la gloria ha baciato con la fortuna le gote di questi giovani atleti, maschi e femmine, giovani e vecchi, donne e bambini, uomini e ragazzi, storpi e dritti, ciechi e occhialuti, belli e brutti.

La smorfia di Mennea, il panico di Ortis, il sorriso della Simeoni, la ti-

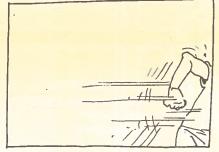


SOLO LA SIMEONI CE LA FATTA! Sotto due centimetri di sabbia c'è un blocco di granito durissimo



azzurro agli europei di Pra

gre di Praga e la leonessa di Udine ci ripagano di tante delusioni patite in lunghi anni di sofferenze selvagge. Quando venivamo derisi nell'atletica più ancora che nella vita. E per noi cronisti sportivi, lasciatecelo dire, è una vera felicità, che dividiamo con il airettore, signor Giorgio Tosatti,



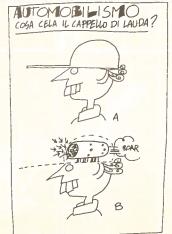


con il suo allenatore Patrizio, con le hostess dell'Alitalia e della Pan Am. Siamo felici al ritorno da Praga come se noi stessi avessimo corso con le scarpette della Bedidas, Medidas, Bartas, Eticas. Siamo sorridenti come se noi stessi avessimo avuto addosso le magliette Bottom Crush, oppure quelle Angelito Trest. I nostri capelli brillano di meraviglioso color stadio, «il colore che ti dona freschezza e giovanile allegria ».

Ecco, per tutto questo diciamo: « Grazie Mennea », « Grazie Simeoni ». « Grazie Ortis ». Voi siete tutti noi. Viva lo sport, che sapete esaltare con tanta dedizione, sacrificio, ostinazione, paura, coraggio, forza, dolcezza, serietà, immaginaione, ottimismo, trepidazione, partecipazione, concentrazione, paranoia, mattatoio, arte boia, rompighiaccio, tavolino, bottiglietta, mascarpone, orata, fiorentina, taralluccio, connettona, fiatarella, hurrà bella, vincenzina, scarponcina, sarah miles, marxismo, ricettario, extravergine, prossimità, fuga grossa, castelfranchi, pellicciotti, andreotti, contadini, ginnasiali, conservanti, freschezza, professione, dilettante, incompetenza, bocche cucite, cocco di mamma, superstar, garanzie, bambini, fulminanti, bulldozer...











- CORSO DI ANTROPOLOGIA culturale

- CORSO DI ECONOMIA POLITICA

- CORSO DI FORMAZIONE MARXISTA

Ogni corso, composto di 12 fascicoli, costa £ 12.000.

Una alternativa alla cultura ufficiale. Un'impostazione viva ed esauriente, un'importante

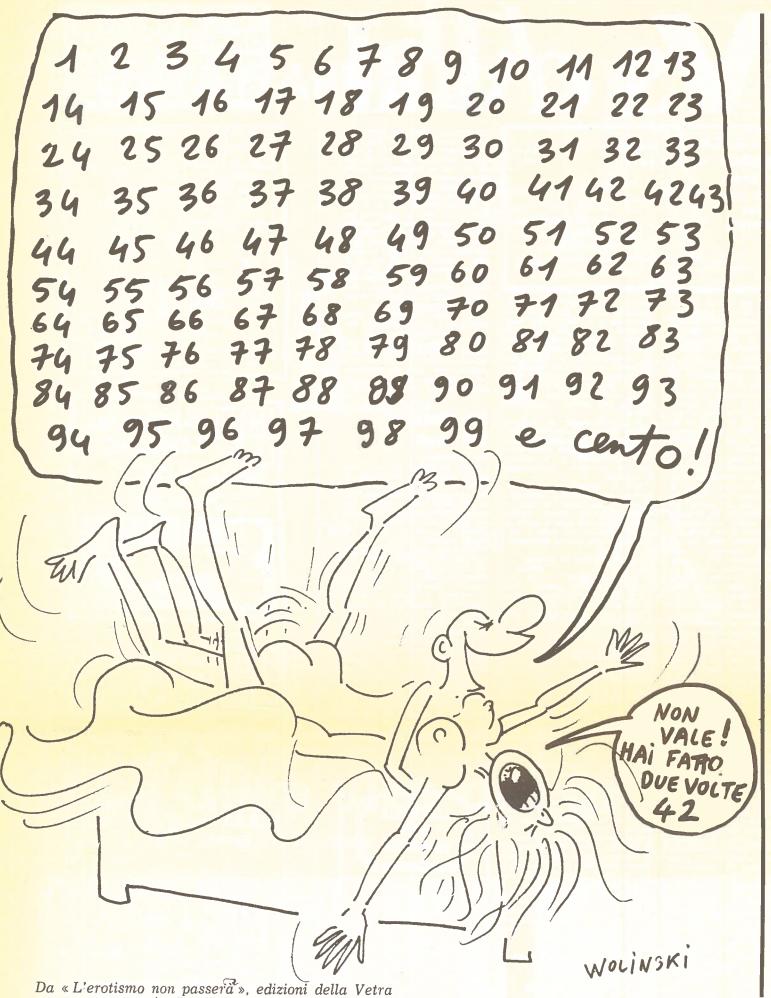
ausilio per la formazione degli studenti e l'aggiornamento degli insegnanti.

Indispensabile complemento di ogni biblioteca.

Particolarmente utili per la formazione culturale e sociale dei lavoratori.

In questi corsi viene anche adequatamente trattato. nel contesto di un discorso globale, storico e strutturale ad un tempo, la condizione della donna, la situazione della famiglia, la condizione dei giovani, ecc., in rapporto ai grandi problemi del tempo pre-

Richieste, anche in due rate, contrassegno, assegno o vaglia, a Edizioni Ceidem, Via Val Passiria, 23 00142 Roma.



alelibri

IARCO LOMBARDO RADICE, Cucillo se ne va, Savelli, Il Pane e le Rose, pp. 158, L. 2.500.

Marco Lombardo Radice lo si legge con simpatia, perché insegue onestamente quella che una volta si sarebbe chiamata « una ispirazione ». Il guaio è che, sin da *Porci con le ali*, per una ragione o per un'altra, non la raggiunge quasi mai. Qui ci serve calda-calda di dibattiti collettivi (pare abbiano collaborato addirittura una dozzina di persone) una sceneggiatura: copione di un film mancato o forse film su un romanzo inesistente, o bozza di un prossimo successo cine- matografico.

C'è dunque un certo Sandro, che ha 18 anni e se ne va a preparare un esame nella casa di campagna di un amico più anziano (ex militante del '68 ovviamente). Poi a rompere la sua solitudine arrivano altri personaggi: una ragazza, Daniela, con cui Sandro fa l'amore e parla sul modello Espresso-cultura- giovani; un giovane proletario, 'Vittorio, che si sente emarginato, escluso ecc.; un fratellino di 13 anni, Renato, cui Sandro insegna la masturbazione in una scena che farebbe la felicità di Pietrangeli (ce ne sono anche altre).

Tutti aspettano, alternandosi sotto l' immaginaria macchina da presa, crogiolandosi in un non-parlare noiosissimo (ripetizione ossessiva di tutti i «cioè», i «cazzi», i «vaffanculo», gli « in altri termini » ecc. che incantano i linguisti alla moda), che succeda qualcosa (ecco il « dramma » della generazione...). Che cosa se non una bella sparatoria con un pizzico di brigatismo rosso e tanta-tanta nostalgia? E infatti, nel finale, arriva la sparatoria circondata da musiche di Bob Dylan, con Doris Day che canta Que sera, sera e Vittorio in fuga a gricare (come Thomas Milian in Corri uomo corri) Cucillo se ne va! Al ministrone non manca neppure un vecchio baule trovato in soffitta con foto e souvenirsi del povero '68 (sale di tutte 'ste cucine).

Libri ricevuti

TOTO', Dedicate all'amore, poesie napoletane inedite, Colonnese editore Napoli, pp. 73, L. 2.500 (si possono ordinare, se non le trovate in giro, alla libreria Colonnese, via San Biagio dei Librai, Napoli).

MARINA VALCARENGHI, Il Pirata blu e altre fiabe, illustrazioni di Gianni Peg, Mazzotta, L. 4.500.

LUIGI CARDULLO, Estetica della prigionia: da Erode all'Asinara, Edizioni l'Asinara, pp. 65, L. 5.000.000

ABBONATEVI. ABBONATEVI. ABBONATEVI. ABBONATEVI. ABBONATEVI. ABBONATEVI. ABBONATEVI

Nel vostro paese Il Male non arriva? Nel vostro quartiere va a ruba in pochi secondi e voi restate sempre senza il suo conforto? ABBONA-TEVI.

Per i più pigri e ignoranti fra voi abbiamo pubblicato un bollettino di conto corrente postale già compilato. Non resta che aggiungere il proprio nome e indirizzo (chiaro!), correre al pri-

mo ufficio postale, versare 20.000 lire per ricevere tutte le settimane per un anno comodamente a casa Il Male. I più poveri potranno con sole 12.000 lire ottenere l'abbonamento per sei mesi Per chi vuole acquistare gli arretrati che ha

12 000 lire ottenere l'abbonamento per sei mesi per chi vuole acquistare gli arretrati che ha incautamente prestato o perso: inviate per vaglia, conto corrente (è lo stesso numero di indirizzo di quello per gli abbonamenti), piccione viaggiatore, motociclista, ecc. 1.000 lire per ogni copia desiderata. Per ora sono disponibili TUTTI i numeri dall'1 al 21.

Per chi non è riuscito a trovare la favolosa busta contenete i primi cinque numeri (costa 1.500 lire ed è stata distribuita principalmente nelle località turistiche), da settembre la potrà trovare nelle librerie « off » delle principali città.
Per chi volesse fare qualcosa di grandioso comunichiamo che sono anche a disposizione (in
un numero limitatissimo di esemplari) le prime
10 copie rilegate in cartoncino telato rosso con
sovraimpressioni in oro. Tra breve sarà pronto
anche il secondo volume contenente i numeri
dall'11 al 20. Il prezzo è di lire 15 000 a volume.

CONTI CORRENTI POSTALI RICEVUTA di un versamento di L. Lire	Bollettino di L.	Certificate di accreditam. di L.					
sul C/C N. 64024003 Intestato a:	sul C/C N. 64024003 _{Intestato} a: *IL MALE*	sul C/C N. 64024003 Intestato a:					
VIA LORENZO VALLA 29 00152 ROMA eseguito da	eseguito da	VIA LORENZO VALLA 29 00152 ROMA eseguito da					
residente in	residente in	residente invia					
Bollo a data Bollo a data Bollo a data	Bollo lineare dell'Ufficio accettante numerato d'accettazione L'UFF. POSTALE Bollo a data	Bollo lineare dell'Ufficio accettante L'UFFICIALE POSTALE Bollo a data N. del bollettario ch 9					
		te: non scrivere nella zona soctostante! del bollettario ch 9					
tassa data progress.		ABIN L8 HAUGIA CRIMA MILES					







Cronaca della dipartita

Sento il dovere di informarvi

di quanto è accaduto qui dopo l'inattesa dipartita del Papa. Scrivo da Fano, un tranquillo (sembrava!) centro marchigiano. zona bianco-gialla per storia, tra-dizione, cultura. Ebbene, quan-do domenica 6 agosto si sparse la notizia della morte del No-stro, si sono verificate scene incredibili, al di fuori di ogni nostra storia, tradizione, cultura-donne scarmigliate e con lo sguardo allucinato assalivano le farmacie e si riempivano di pillole antipupo gridando frasi di scherno alla memoria del de-funto. Altre, evidentemente ancora più preda dei loro sadi-ci e antichissimi istinti, brucia-vano pubblicamente fantocci raffiguranti bimbi in tenerissima età urlando: « Tò papacch... dai mal fiol... grend quest... mo va a murì d'un colp... post'aschiupà » (°). I pochi omosessuali fanesi passeggiavano mano nella mano; copple di giovani matri-moniandi fornicavano agli ango-ti delle strade davanti agli occhi dei turisti divertiti, convinti di trovarsi di fronte ad una delle sagre paesane organizzate apposta per loro.



La Camera del Lavoro era rimasta aperta contrariamente a tutto il resto dell'anno - era resto dei anno — era un vero centro di attivismo: sotto lo sguardo stupito dei dirigenti sindacali, gruppi di operal e disoccupati scrivevano cartelli e striscioni che ponevano poi in testa a decine di cortei che di li partivano. Striscioni e cartel. testa a decine di cortei che di li partivano. Striscioni e cartelli del tipo: DIO CANE, oppure PAOLO VI ALL'INFERNO, o anche MORTO UN PAPA NON SE NE FANNO PIU'. Gli slogans non erano se non bestemmie orribili e ritmate, i canti venivano ripescati dagli antichi repertori dell'anarchismo così presente specie nel Pesarese decine di anni fa e poi messo al ne di anni fa e poi messo al bando dal clero in fortunata ascesa non cito le scritte sui muri (se vi sbrigate ve le pote-te venire a vedere e fotografa-re) ma accenno a un dissenna-to sport inventato dalla blasfeto sport inventato daria biastema creatività popolare (in particolare portolotta) (**), consistente nel pizzicare — o almeno tastare — il culo a preti e
monache. Le chiese sono state
sbarrate dall'interno dopo qualche ora che nel locale cantiere
avagle era iniziata la costruzione navale era iniziata la costruzio-ne di un vitello in similoro. Ta-li chiese sbarrate erano presidiate da pochi Carabinieri (sor-ridevano benevoli e comprensi-vi) ed alcuni ciellini (sguardo perso e rosario in mano).

Dopo alcune ore di questa sarabanda (è il caso di dirlo): IN-FERNALE, il consiglio comuna-le, riunito in seduta straordinaria, dichiarava II lutto cittadino per tre giorni affidando alla lo-cale caserma della Folgore il ri-spetto dello stesso.

In realtà le osterie erano piene di gozzoviglioni vecchi e nuovi (mi riferisco in particolare a medici ex obiettori che ubriachi — gridavano sventolando la loro tessera del PR) in preda ad incontenibile euforia: ben presto le stesse ignare reclute della Folgore di stanza a Fano si univano al bacordi. za a Fano si univano ai bagordi. I VV.UU. impiegati in loro sosti tuzione non resistettero a lungo nella loro opera di dissuasione e ben presto il Sindaco socialista dichiarò. « Bisogna capirli, mica muore tutti i giorni un papa cosi!! Salute!! ». Non passavano dodici ore che il sindaco veniva destitutio d'autorità, con ordine giunto direttamento. co veniva destituito d'autorita, con ordine giunto direttamente da Craxi (pare che quest'ultimo abbia ricevuto pressioni — se non subito ricatti — dal direttore dell'Osservatore Romano, quel Valerio Volpini esimio cittadino di Fano).

Circola ora la voce — e so-no già passati due giorni dalla fine del Montini — che il cir-colo ARCI (giocando la carta della giola popolare sempre in crescendo) etla organizzando i pullmans per portare iscritti e non iscritti ai funerali a Roma; questo tenetelo presente perché sarà da aspettarsi veramente di tutto. Basti pensare che Costanzo, il vescovo di qui, è barricato da due giorni nel suo palazzone e si nutre ormai solo di ostie ed immagini sacre. Un gruppo di buontemponi guidato dall'avv. Giuliano (noto esponente democristiano in Consiglio, rivelatosi ora per un gaudente eccezionale con addentellati per-sino al Moulin Rouge di Parigi) sta murando il portone del pa lazzone con dentro i suoi abi

tanti. Il Sant'Arcangelo ed il Don Gentili (scuole confessionali) so-no da ieri in mano ai convittori che organizzano films porno nonstop costringendo gli ex educa-tori ad assistere, commentare

e ripetere.

Ora vi lascio: tra mezz'ora Inizierà un happening erotico-li-berante organizzato da tutti i sacrestani delle chiese fanesi che si masturberanno a turno e vicendevolmente per tutto il po-meriggio nella piazza principale. in pubblico.

Ciao, ci vediamo ai funerali. (*) Tieni papaccio... dagli ai

bambini... prendi questo . ma vai a morire di un colpo possa tu scoppiare. (**) del porto. Degli abitanti del-la zona del porto.

La satira settaria

Imola 26-8-78
Sig. Direttore,
ho avuto da un conoscente
il n, del 23 agosto di Male:
sono dolorosamente sorpreso per
il vilipendio a un capo di Stato (Papa) e a quanti credono in Cristo. Per voi tutti sono omosessuali e sporcaccioni, per voi anche la religione è da de ridere.

Quando imposterete un nume ro tutto su Berlinguer e sulla chiesa comunista del PCI, vi prego di farmelo sapere; con le offese luride come quelle sul Papa. Oppure parlate di Breznev o di altri eminenti personaggi di sinistra. Forse che la satira deve essere solo contro la Chie-sa cattolica? Allora II Male fa la satira settaria.

Mi hanno detto che mesi fa

con un foto-montaggio (testa di Paolo VI su un corpo nudo) avete vilipeso il Papa, abbiate un po' di rispetto. Qualcuno non vi denuncia mai? Eppure...

Barbieri Antonio

Andati a male

Bari 3-8-1978

Stramaledettissimi allegroni avvinazzati, siamo la G.R.U. (gio-vani fivoluzionari ubriaconi). La GRU sarà mondiale se metteteremo al bando l'acqua mine

La GRU solleverà il mondo... dal bene. Il male trionferà. Il vizio, il turpe, il fumo sostiLa prossima volta che fate un numero ad acqua (o a sole che fate tentavate di giustificarvi 14) lo bruceremo (acqua permettendo) e bruceremo tut-ta l'edicola e mangeremo l'edi-colante e poi lo diremo anche a nostro fratello che è il più cattivo di Bari e per voi sa-ranno uccelli senza zucchero (cioè cazzi amari). Ma non illu-detevi della nostra fedeltà (non abbiamo perso nessun numero: solo i primi 6, anzl se ce li potete mandare gratis): non siamo andati a mare e allora ab-biamo rimediato a male, anzi siamo proprio andati a male, siamo avariati

Dal cesso con furore, GRU GRU (per i normali Mimi e Sil-

vi).
PS - Se non pubblicate questa lettera bruceremo tutte le altre edicole di Bari e inoltre tutto il

mondo... non sarà più sollevato. Propagandate la GRU quindi, porcamadonna: 10-100-1.000 GRU

Marlowe in vacanza

Cari compagni,

sono spiacente di non aver potuto partecipare ai festeggia-menti in occasione della morte del nauseante buffone Papa Pao-lo (VI della serie). Spero che avrete approfittato dell'occasione per esprimere l'allegrezza e il giubilo di tutti gli uomini di buona volontà. To penso che l'insulto post-

mortem effettuato a caldo, pri-ma che si avvii il processo di decomposizione sia giusto, ne-nessario, inevitabile sopratutto in presenza di questo genere di cadaveri (i surrealisti ne hanno tatto un genere lettorario) fatto un genere letterariol

Allo stesso modo, penso che la nomina del nuovo pontefice vi occuperà totalmente, come è successo per tutte le grandi oc casioni, nel corso della vostra breve storia. La data di ritorno dell'aereo

per l'Italia è tra il 7 e il 14 settembre. Spero di poter esse-re a Roma per l'8, altrimenti re a Roma per l'8, altrimenti non me ne vogliate se arrivero con una settimana di ritardo Comunque cercherò di telefonare a Roma da Città del Messico a primi di settembre, o manderò un telegramma Vi abbraccio



SIAMO LIETI DI NON RISPONDERE la Redazione

LE COPERTINE CHE IL NOSTRO DIRETTORE HA CENSURATO.









Parte riservata all Ufficio dei Conti Correnti

do 20.000 BUNUALE £ 12,000

SEMESTRALE

ABBOUANENTO

di Enti e Uffici pubblici) (La cautain è obbilgateria fier i versamenti a favere

Spazio per la causale del versamento

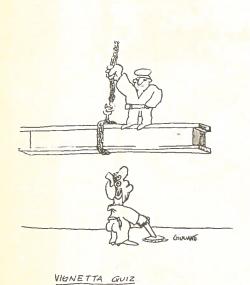
De ricevuta del versamento ni Conto Conronte Po-stale, in turti i casi in cui rale s'ritema di pagamento di ammesso, ha valore liberationo per la sonima pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguiro

A torgo del certificato di accreditamento e della attottasiane è riservato lo spazio per l'indicazione della
fostazione è riservato lo spazio per l'indicazione della
riservate del veriamento che è cubigazioni per i pagai versante le prime due parti del modulo (attestazione e
l' versante le prime due parti del modulo (attestazione e
l'icevuta non è valida se nen pritti i bulli e già
estremi di acciettazione impressi dal l'Micro postale aeestremi di acciettazione impressi dal l'Micro postale aecettrante.

Pur emguera il versamento, il versante deve compilare in Lutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con inchiostro neno o nero-blusatro il presente bollettrion (indirando con chiareza il numero e la intestazione del conto ch'evvente qualicia già non siano in pressi a stampa) NON SONO AMHESSI BOLLETTINI RECAUTI PARACILLATURE, ABRASIONI O CORREZIONI PARACICELLATINE, DECENTI

AVVERTENZE



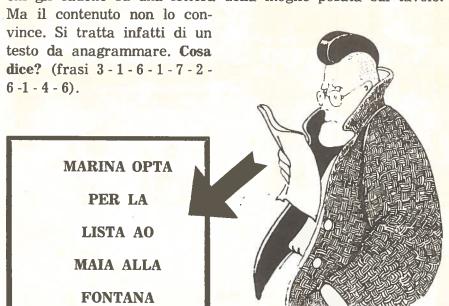


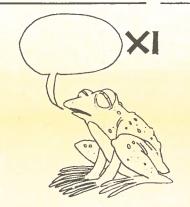
WUALE DEI DUE OPERAL FA LAVORO NERO?



Una nuova avventura del ten. Chris Cuolo

Chris Cuolo, dopo una dura giornata di lotta alla criminalità ritorna a casa, ma dannazione non trova la moglie; quindi nemmeno la cena, il calore umano e tutto il resto. Disperato gli occhi gli cadono su una lettera della moglie posata sul tavolo.









REBUS FRASE 5-1-2-5

La voce delle stelle





Nettuno e Mercurio sono in posizione favorevole, mentre Marte e Venere in opposizione. Per questa ragione vi sentirete disposti a programmi avventurosi insieme al partner. Ma attenzione la luna consiglia di evitare le risse domealmeno le più dure – per qualche giorno.





Influssi favorevoli di due satelliti artificiali vi rendono affascinanti. Ottime le camice a scacchi. Cambiate acqua di colonia almeno due volte al di e non dimenticate gli occhiali scuri.





E' una settimana disastrosa. Attenzione a quando uscite di casa e ai seguenti oggetti: vasi da fiori, scarpe, armi bianche, lampade da tavolino, topicidi. La luna consiglia fiducia.





Influenze ambigue. Restate chiuse/i in casa e cucinate molto.





Potrete sentirvi un po' in crisi, ma vi

sbagliate. Siete alla vigilia di strepitose affermazioni in ogni campo (ma guai a chi va nei campi minati...). La luna consiglia: disinvoltura.





Mercurio nel vostro segno accresce in modo straordinario il vostro magnetismo. Attenzione dunque a oggetti metallici, monetine, chiavi, accendini, chiodi. Evitate accuratamente i negozi di ferramenta

Bilancia



Non rimandate ciò che potete fare subito. Favorita la realizzazione immediata di progetti a lunga scadenza. Approfittatene per leggere l'Enciclopedia Treccani e le opere di Marx, scrivere lettere a Robert De Niro, Amanda Lear, lavare i piatti per tutto l'anno.

Scorpione



Controllate l'umore, inisuratevi la pressione, allacciatevi le scarpe e le cinture di sicurezza, guardate l'ora spesso (potrebbe sfuggirvi), gridate solo quando siete molto calmi.

Sagittario



Guardatevi dalle donne/uomini dai capelli rossi. Ove ne vediate uno/a mette-

te in tasca la mano sinistra, stringete il dito medio e l'anulare contro l'indice, storcete leggermente il piede destro, strizzategli due volte il primo occhio che vi capita a tiro. La luna consiglia: coordinate i movimenti.

Capricorno



Non fate troppi capricci. Siete così carini, ma così carini quando vi arrabbiate che non vi si può resistere tirate troppo la corda. La luna consiglia: tortelli alla Rossini.

Acquario



Lavatevi pochissimo, perché Nettuno è nel vostro segno e vi potrebbe essere nocivo. Ove ci riusciate seccatevi almeno due ore al giorno in un posto soleggiato.

Prendete due etti di basilico, uno di prezzemolo, un pizzico di malva, tre foglie di menta, due semi di majorana, un po' di pepe nero, masticate il tutto per dieci minuti e - una volta ridotto in boccone in poltiglia - fatene una palla e passatela al vostro vicino (ma non del vostro stesso segno!). Potreste trovarvi travolti dalla passione.

Bestiale,

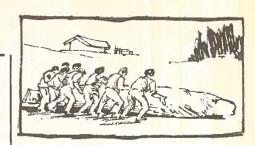
LO SAPEVATE CHE la più lunga sbronza che si ricordi fu quella che prese Ulderico Bignotti nel 1892 a Guidizzolo. Durò dalle ore 20 del 6 novembre e fini verso le ore 12 del 21 dicembre. Ulderico Bignotti durante la sbronza alternò periodi di gioia intensa a momenti di furia bestiale. Massacrò ed uccise ventidue asini, sei maiali, uno scoiattolo ed oltre duecentoventi galline.



LO SAPEVATE CHE nel 1922 a Gallarate c'era una gallina ogni due abi-



LO SAPEVATE CHE nel 1972 a Huston nel Texas fu confezionato un joint così grande che occorsero otto persone per rollarlo.





Vignetta-quiz: tutti e due

Il corpo del reato: il testo anagrammato dice: STO A NAPO-LI. E' FALLITA LA RAPINA A MANO ARMATA.

Rebus: Craxi è un porco.

Parole crociate del numero scorso:

	Ή	v	'nΑ		15	٦,	4	ь		B	0			P	ව	ρ
ı	4	R	7	A		O	L	B	7	A		ל		E	M	
ı		4	T			D	1	L	E	G.	9	1	4	R	Ε	
ı	B	E	A	4		Y	0	U	N	9		Ή	E	N	9	Ä
	٣	N		0				N		9	D			Ä	A'	A i
i		Z	4	9	Ö	R		4		0		7	Ä	C		
	H	A	L	A	N	0	R	0					ح	<	2	P
ı			A		7	T	1		7	U	Х		2	Н	Ē	
I	Þ		C		2		* S	H	0	9		-p	1	1		
ı	ъ	1	K		"E	F	l	S	1	0			ď	0		
-				-				-								